

Il Kazakistan deve affrontare minacce senza precedenti

The Times of Central Asia

Gli esperti prevedono una grave siccità in Kazakistan. Inoltre, si prevede che le locuste invaderanno il paese e la situazione delle inondazioni sarà ancora peggiore l'anno prossimo. Lo sostiene l'ecologo kazako Dmitry Kalmykov, che in un'intervista al Times of Central Asia ha spiegato che il cambiamento climatico nella regione è già irreversibile.

"C'è un aumento nella frequenza e nell'intensità di tutti gli eventi meteorologici estremi, tra cui siccità, inondazioni, precipitazioni catastrofiche, tempeste, acquazzoni. In poche parole, sfortunatamente ci saranno più di questi fenomeni. Inoltre, i modelli meteorologici relativi alle stagioni stanno cambiando. Le precipitazioni cadono in un momento della stagione diverso da quello che ci aspettavamo. Ad esempio, lo scorso anno, in agosto, le piogge hanno distrutto fino al 30% del raccolto in alcune regioni del Kazakistan. Già adesso ci sono previsioni deludenti per il futuro. Ma è bello avere tempo per prepararsi", ha detto Kalmykov alla TCA.

Le inondazioni di oggi sono un indicatore della mancanza di previsioni chiare, ha detto Kalmykov, affermando che il governo aveva informazioni sulla quantità di nevicate, congelamento del terreno e riserve di umidità. Tuttavia non sono state tratte conclusioni sulla gravità dei rischi derivanti da livelli elevati delle acque sotterranee.



"In tutto il mondo, anche nelle leggi ambientali del Kazakistan, questa è chiamata la necessità di adattare l'economia ai cambiamenti climatici che si sono già verificati. Ciò è dichiarato dal Kazakistan a livello internazionale, ma non è stato rispettato. Letteralmente tutto deve essere cambiato, comprese le pratiche agricole, la gestione dell'acqua, l'edilizia e la preparazione alle emergenze. Questa è una legge evolutiva: se una specie non si adatta alle mutate condizioni, non sopravvive. È giunto il momento di agire", ha avvertito.

Si prevede che il Kazakistan e la Cina creeranno un centro di ricerca per combattere la siccità. Le accademie delle scienze dei due paesi studieranno congiuntamente i problemi dell'ecologia e delle risorse del territorio. Tuttavia, Kalmykov è scettico riguardo a questa iniziativa, poiché non crede nella capacità delle autorità di applicare la scienza pratica nella vita reale.

In precedenza, l'esperto di cambiamenti climatici Kirill Pavlov aveva pubblicato una previsione sulla siccità per il Kazakistan, che attribuisce all'effetto El Niño.

Ieri, la TCA ha pubblicato un'intervista con il dottor Petr Svoik, economista kazako ed ex capo dell'Anti-monopolio Policy Committee, in cui sottolinea la necessità di una struttura sovranazionale per combattere il cambiamento climatico, in modo che ogni stato non possa arrivare arbitrariamente a "la sua stessa verità... Esiste solo una struttura interstatale – il Consiglio economico supremo eurasiatico – dove i ministri dei paesi dell'Unione economica eurasiatica (EAEU) possono, tra le altre cose, prendere decisioni riguardanti le risorse idriche, ma queste decisioni sono prese per consenso. Non esiste un centro che adotti l'arbitrato e l'ordinanza definitiva. Cioè, questo organismo non può risolvere una disputa idrica tra, ad esempio, il Kazakistan e il Kirghizistan, e non vi è alcun effetto economico", ha affermato.

In una precedente intervista con TCA, pur ammettendo che questo potrebbe essere "potenzialmente il disastro più grave degli ultimi 80 anni", il vice ministro degli Esteri del Kazakistan, Roman Vassilenko, ha affermato che il Kazakistan "sta gestendo efficacemente la crisi in modo indipendente e non ha cercato attivamente di assistenza internazionale. I servizi di emergenza del Paese, gli enti governativi e le comunità locali stanno affrontando in modo collaborativo le sfide poste dalle inondazioni", ha affermato. "Il governo sta lavorando anche alla realizzazione di un sistema informativo avanzato. È destinato a modellare varie situazioni di emergenza, tra cui inondazioni e incendi, consentendo previsioni accurate e fornendo raccomandazioni e misure attuabili per la risposta", ha aggiunto.